



Standard del Cluster

Descrizione Prodotto MyID 3

Versione **1.0**

Modello documento
NT_ModelloNotaTecnica_v01.6.dotx



SOMMARIO

1	APPROVAZIONI	3
2	LISTA DI DISTRIBUZIONE	3
3	STORIA DELLE MODIFICHE	3
4	RIFERIMENTI	3
5	COPYRIGHT	3
6	GLOSSARIO	3
7	ACRONIMI	3
8	OBIETTIVI	4
9	SPID	4
9.1	I TRE LIVELLI DI SICUREZZA.....	4
9.2	COME SI OTTIENE L'IDENTITÀ DIGITALE ?	4
10	CONVENZIONE A TRE	5
11	MYID 3	6
11.1	RELAZIONE (INTERCONNESSIONE) MYID – SPID	6
11.2	PERCHÉ ADERIRE ALLA CONVENZIONE	8



1 APPROVAZIONI

Attività	Nominativo	Azienda	Tel.	e-Mail
Redazione	Cluster Innovazione	Regione del Veneto		
Verifica	Antonino Mola	Regione del Veneto		
Approvazione		Regione del Veneto		

2 LISTA DI DISTRIBUZIONE

Nominativo	Azienda	Tel.	e-Mail	Tipo
Territorio	Regione del Veneto			

Tipo: CC=Copia Controllata, PC=Per conoscenza

3 STORIA DELLE MODIFICHE

Versione	Data	Descrizione
16/02/2017	1.0	Prima Stesura

4 RIFERIMENTI

N.	Titolo	Autore	Versione	Data

5 COPYRIGHT

Questo documento appartiene alla Regione del Veneto. I contenuti del medesimo – testi, tabelle, immagini, etc. – sono protetti ai sensi della normativa in tema di opere dell'ingegno. Tutti i diritti sono riservati. Il presente documento potrà essere utilizzato per la realizzazione di progetti regionali liberamente ed esclusivamente nel rispetto delle regole (standard) stabilite dalla Regione del Veneto. Ogni altro utilizzo, compresa la copia, distribuzione, riproduzione, traduzione in altra lingua, potrà avvenire unicamente previo consenso scritto da parte di Regione del Veneto. In nessun caso, comunque, il documento potrà essere utilizzato per fini di lucro o per trarne una qualche utilità.

6 GLOSSARIO

Termine	Descrizione

7 ACRONIMI

Termine	Descrizione
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale



8 OBIETTIVI

Questo documento ha lo scopo di presentare il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e descrivere la soluzione che Regione Veneto ha adottato e che viene offerta alle PA, con il Nodo Regionale dell'Identità Digitale denominato MyID 3.

9 SPID

SPID è il nuovo sistema di login che permette a cittadini e imprese di accedere con un'unica identità digitale, da molteplici dispositivi, a tutti i servizi online di pubbliche amministrazioni e imprese aderenti.

Grazie a SPID vengono meno le decine di password, chiavi e codici necessari oggi per utilizzare i servizi online di PA e imprese. L'identità SPID è costituita da credenziali con caratteristiche differenti in base al livello di sicurezza richiesto per l'accesso al servizio richiesto.

9.1 I tre livelli di sicurezza

Esistono tre livelli di sicurezza, ognuno dei quali corrisponde a un diverso livello di identità SPID:

Livello 1: permette l'accesso ai servizi con nome utente e password;

Livello 2: permette l'accesso ai servizi con nome utente e password insieme ad un codice temporaneo che ti viene inviato via sms o con app mobile dedicata;

Livello 3: permette l'accesso ai servizi con nome utente e password e l'utilizzo di un dispositivo di accesso.

Le Pubbliche Amministrazioni e Privati definiscono autonomamente il livello di sicurezza necessario per poter accedere ai propri servizi digitali.

9.2 Come si ottiene l'Identità Digitale ?

L'identità SPID è rilasciata dai Gestori di Identità Digitale (Identity Provider), soggetti privati accreditati da AgID che, nel rispetto delle regole emesse dall'Agenzia, forniscono le identità digitali e gestiscono l'autenticazione degli utenti.

Per ottenere un'identità SPID l'utente deve farne richiesta al gestore che preferisce e che più si adatta alle sue esigenze. Il gestore, dopo aver verificato i dati del richiedente, emette l'identità digitale rilasciando le credenziali all'utente.

Ogni gestore può scegliere tra diverse modalità di riconoscimento per verificare l'identità del cittadino:

<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/spid/percorso-attuazione>

L'elenco dei gestori di identità digitale è riportata alla pagina: <http://www.agid.gov.it/infrastrutture-architetture/spid/identity-provider-accreditati> .



10 CONVENZIONE A TRE

Per agevolare i comuni e gli enti la Regione del Veneto ha stipulato una convenzione con AGID definita a TRE: **DGR 907 del 23-06-2017 (BUR 67 del 18-07-2017)**



La Regione del Veneto con la DGR 907 del 23-06-2017 ha stipulato una convenzione con AGID per il sistema SPID, facilitando l'implementazione dello stesso da parte dei Comuni o Enti delle Regione, che potranno aderire alla stessa tramite un documento che verrà fornito loro.

Il ruolo della Regione del Veneto sarà, quindi, quello di intermediario con AGID e di aiuto verso gli aderenti, attraverso la piattaforma MyID 3, per adempiere all'obbligo di adesione al sistema SPID.

Per tale motivo la convenzione viene definita a tre.

Citando la Convenzione, art.1 la Regione del Veneto si impegnava espressamente a *"mettere a disposizione degli enti pubblici, territoriali ed agli enti privati a controllo pubblico (...) presenti sul territorio regionale, che volessero aderire al sistema SPID per il suo tramite, le infrastrutture, reti e sistemi (...), allo scopo di mettere a disposizione strumenti per la gestione degli accessi ai servizi qualificati di tutti gli enti pubblici predetti ai fini dell'adesione a SPID."*, a raccogliere le adesioni al sistema SPID degli Enti collocati sul proprio territorio che volessero aderire al sistema SPID per il suo tramite, nel rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa di riferimento e dalla presente convenzione, a mezzo di apposito accordo conforme allo schema di cui all'allegato 1 che verrà sottoscritto anche da AgID per presa visione e approvazione".

Schermata di come si presenterà l'accesso del cittadino in caso di adesione al sistema MyID 3.



11 MyID 3

E' il Nodo Regionale per l'Identità Digitale, proposto da Regione Veneto, che offre l'interfacciamento a SPID per i servizi delle PA che lo richiedono.

MyID è nato inizialmente per permettere agli utenti di accedere, con un'unica username e password, a tutti i servizi online che sono stati riconosciuti ed integrati alla piattaforma: viene creata una federazione tra i servizi e i sistemi di autenticazione.

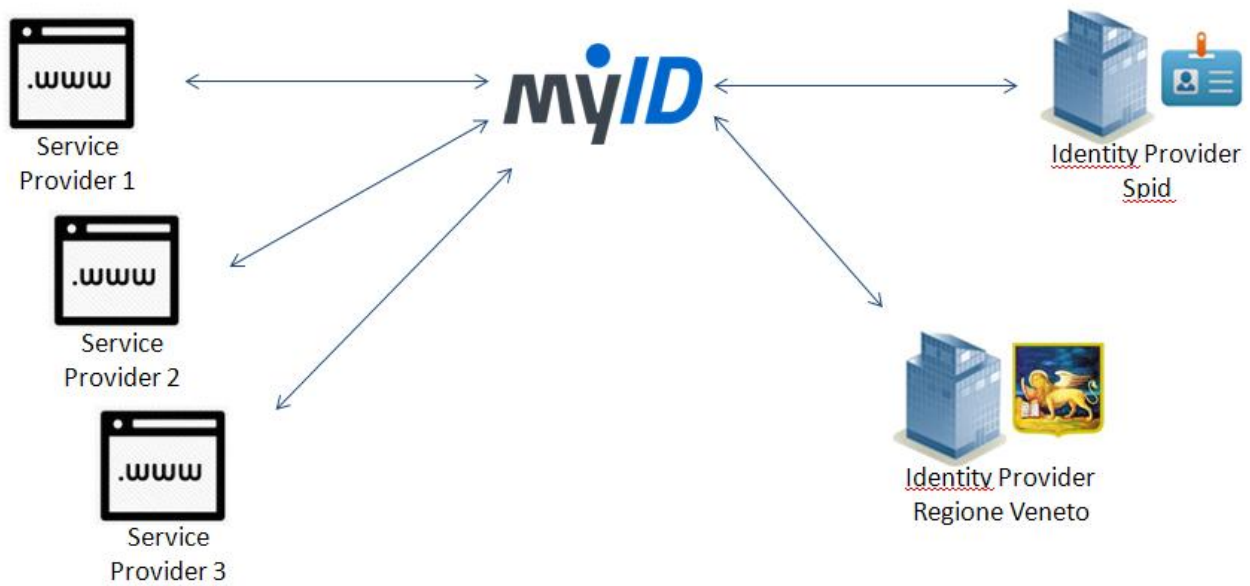
MyID orchestra il colloquio tra i gestori delle identità (Identity Provider – IDP) e le applicazioni aderenti alla federazione (Service Provider – SP), in modo da garantire l'accesso a più servizi attraverso una sola credenziale di autenticazione.

Oltre a garantire tale colloquio, si compone inoltre di un IDP locale che viene quindi utilizzato per la registrazione degli utenti e il riconoscimento degli stessi, quando viene richiesto l'accesso ad uno dei servizi della federazione.

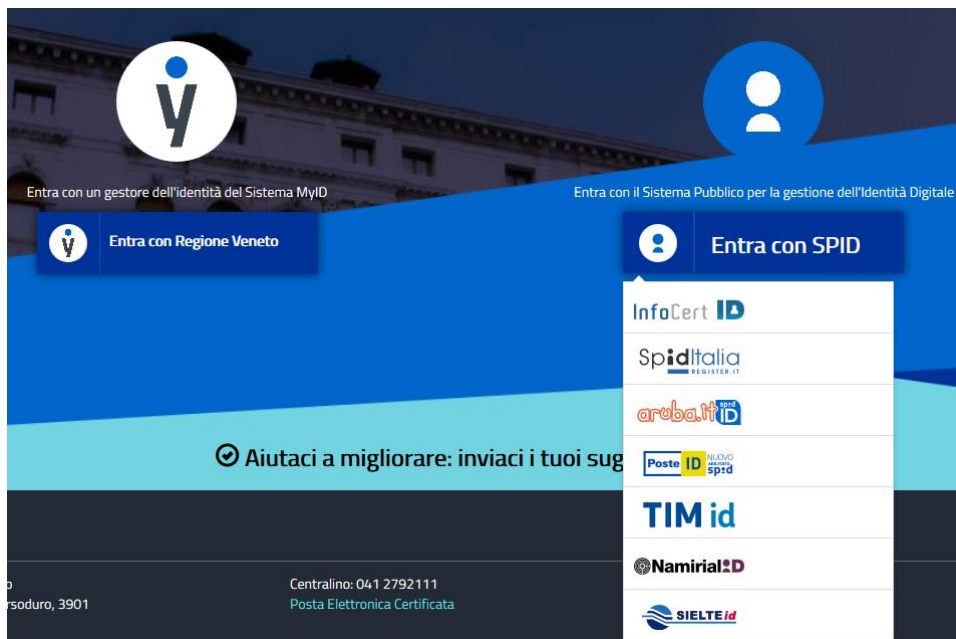
11.1 Relazione (interconnessione) MyID – SPID

Con l'introduzione di SPID si è resa necessaria un'evoluzione alla piattaforma in modo tale da supportare l'interfacciamento agli IDP Spid.

MyID e SPID sono quindi allineati sul concetto di un'unica credenziale di autenticazione per l'accesso ai servizi, solo che MyID gestisce l'accesso ai servizi che partecipano alla federazione. In questo scenario, MyID si pone come intermediario per veicolare le richieste provenienti dagli SP federati alla piattaforma, verso gli IDP Spid quando richiesto: gli IDP Spid sono stati quindi federati a MyID.



L'accesso e la configurazione verso Spid è centralizzata all'interno del Nodo Regionale MyID e viene esposta un'unica pagina di accesso che viene presentata all'utente.



Da questa pagina è l'utente, sulla base di quali credenziali possiede, che decide quale sistema di autenticazione utilizzare:

- il sistema interno "Regione Veneto";
- accesso mediante Spid, da cui scegliere l'IDP.

Tecnicamente il dialogo tra SP e MyID avviene utilizzando il protocollo SAML ed è lo stesso richiesto per l'interfacciamento a SPID.



11.2 Perché aderire alla convenzione

Il Comune o l'Ente verrà sgravato di molti oneri burocratici e tecnici, che saranno svolti dalla Regione del Veneto.

Inoltre, per i servizi on-line sarà necessario creare solo un connettore al sistema MyID, in questo modo la PA non dovrà prendersi onere di aggiornare periodicamente il sistema per utilizzare eventuali ulteriori Identity Provider, risparmiando in questo modo risorse umane ed economiche.